



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 45 del Registro

OGGETTO: Interrogazioni prot. n.12428/2012- 13505/2012-
13736/2012-14012/2012-14376/2012- Interp. 16239/2012-
16316/2012- 16319/2012-16386/2012-16647/2012-
16706/2012. Rinvio seduta per mancanza numero legale.

ANNO 2012

L'anno duemiladodici addì sette del mese di agosto alle ore 18,00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input checked="" type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Rosaria Volpe

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 14 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

IL VICE PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'o.d.g. ed avente per oggetto: **“Interrogazioni prot. n.12428/2012 - prot. n.13505/2012 - prot. n.13736/2012 - prot. n.14012/2012 - prot. n. 14376/2012 - Interpellanza prot. n.16239/2012 - prot. n.16316/2012 - prot. n.16319/2012 - prot. n.16386/2012 - prot. n. 16647/2012 - prot. n. 16706/2012”**

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: “Interrogazioni prot. n.12428/2012”. Entra il Consigliere Vitello.

La Dottoressa MARINO

Allora, vi do lettura delle interrogazioni. “Interrogazione, richiesta chiarimenti circa posizione dipendente Amato Giuseppe. I sottoscritti Consiglieri Comunali, facendo seguito alla precedente interrogazione riguardante la problematica di cui all'oggetto, espongono quanto segue: ridando una attenta lettura a degli atti di che trattasi è emerso una certa confusione sulle procedure adottate sulle competenze degli uffici comunali preposti ai procedimenti, che potrebbe inficiare l'immagine dell'Ente da Lei amministrato. Pertanto interpreto la Signoria Vostra per conoscere se vi sia un responsabile unico del procedimento, il suo nominativo e... “

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Manganello.

La Dottoressa MARINO

“E la procedura che sta adottando per dare una risposta entro i termini di legge al dipendente che ha fatto richiesta. Quale sia l'indirizzo politico di questa Amministrazione, atteso che l'interdizione temporanea dei pubblici uffici del dipendente in questione è stata espiata l'11/11/2011 in considerazione del fatto che un ulteriore contenzioso potrebbe causare danno economico al Comune da Lei rappresentato. I sottoscritti chiedono al Sindaco di venire a riferire in Consiglio Comunale e di avere, ai sensi dell'articolo 24 del regolamento sul funzionamento del Consiglio, risposta scritta. Tanto si chiede al fine di essere informati sullo stato dei fatti e sulle determinazioni adottate per il caso de quo e per contenere presumibili danni erariali, cagionati all'Ente, rappresentando nel contempo che ove dovessero persistere, ancora una volta, dinieghi sulla discussione dell'argomento, gli scriventi informeranno l'Assessorato Regionale degli Enti Locali per le attività consequenziali, rappresentando altresì che le interrogazioni sono strumenti ispettivi informativi, in capo ai Consiglieri Comunali e l'eventuale diniego a potere svolgere dette attività si può sicuramente definire atto esecrabile di notevole gravità. Palma di Montechiaro, 29 maggio 2012. Firmato dai Consiglieri Rosario Bruna e Saro Cutaia”.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego, Sindaco.

La Dottoressa MARINO

Vi do la risposta del Sindaco, protocollo 13428, del 12 giugno 2012, indirizzata ai signori Consiglieri Comunali Bruno Rosario, Cutaia Saro Massimiliano e per conoscenza al signor Presidente del Consiglio Comunale: “In riferimento all'interrogazione meglio indicata in oggetto, con omissis, si reitera quanto precisato in precedenza e cioè la materia è totalmente estranea alla competenza degli organi politici”.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego, Consigliere Bruna Rosario. Si allontana il Consigliere Catania.

Il Consigliere BRUNA

Grazie, Presidente. Voglio iniziare questo mio intervento, partendo dalla fine e cioè di passare l'interrogazione a mozione, affinché qualora ci fosse qualche altro Consigliere che ne avesse necessità potesse intervenire. Potrei dimenticarlo alla fine. Debbo complimentarmi con il Sindaco e con l'Amministrazione, perché se è vero come è vero che non dà risposte in Consiglio Comunale, avete imparato ora a scrivere i manifesti murali, quindi le risposte le diamo all'esterno. Passo subito all'interrogazione.

Anche se so fin da ora che il mio sarà un monologo, non so perché c'è questa paura di trattare questo argomento, non so da che cosa deriva. Sindaco, te l'ho detto in privato, te lo dico qua: Ponzio Pilato non c'era bisogno che facevi il Sindaco per farlo, potevi farlo in una rappresentazione teatrale del "Mortorio", perché, vede, signor Sindaco, più leggo questi atti e più mi creano confusione; mi creano confusione perché alla risposta del dipendente c'è voluta sei mesi per dargliela. La prima lettera è stata protocollata nell'ottobre del 2011, la risposta che dà il presente Comandante dei Vigili, glielo leggo testualmente, è datata 29 maggio. Il 26 di marzo del 2012 il Sindaco, è firma sua, manda un quesito al Ministero della Funzione Pubblica, alla Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, il 26 di marzo; il 27 di marzo la Dottoressa Giglia trasmette gli atti, cioè il giorno dopo, trasmette gli atti al Comandante dei Vigili, mi crea confusione; mi crea confusione perché giorno 31 marzo risponde il Comandante alla Dottoressa Giglia e gli dice: "Dottoressa, ma se l'abbiamo concordato assieme io, Lei e la Dottoressa Marino - è scritto qua - perché mi manda il carteggio a me?" La confusione mi aumenta ancora, caro Consigliere Cutaia, quando arriva la risposta del Dipartimento e arriva la risposta. La risposta che viene assegnata erroneamente alla Dottoressa Giglia, alla Segreteria; risposta che non dice niente. Dice: vedetevela voi, in sostanza. La Dottoressa Giglia sentendosi lesa nella sua dignità professionale, trasmette nuovamente la risposta al Comandante, dicendo di non avere fatto nessun quesito.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra il Consigliere Mangiavillano.

Il Consigliere BRUNA

Aggiungo io, Dottoressa Giglia, ma neanche il Comandante dei Vigili l'ha fatto il quesito, il quesito è a firma del Sindaco! Allora, nel reiterare, il gruppo che rappresento, nel reiterare la richiesta di portare l'interrogazione in Consiglio Comunale l'Ufficio di Presidenza scrive alla Dottoressa. La Dottoressa in risposta a questo quesito che mi pone il Presidente Angelo Romano, oggi assente, risponde, leggo testualmente così non sbaglio, ho portato qua le carte. "La nota dei Consiglieri richiedenti - Consigliere Tararà - che la nota dei Consiglieri richiedenti potrebbe costituire, di seguito alle precedenti sollecitazioni di taluno di essi, un mezzo di pressione e di una indebita, illecita ingerenza nella gestione amministrativa, tendente in buona sostanza a rimuovere un atto dovuto per legge - ed ancora - invita il Sindaco e il Presidente del Consiglio a trasmettere gli atti alla Magistratura". Nota che è allegata all'interrogazione, non so se voi ce l'avete. È stata ritirata perché inviata erroneamente, successivamente nello stesso giorno trasmessa con i tre righe di sotto cancellati. Ma le lettere che si inviano erroneamente si inviano a altri indirizzi, ma c'era lo stesso indirizzo quindi non lo so perché è stata inviata erroneamente. Dottoressa io lo dico senza animazione, io non mi faccio né intimidire, né intimidire da Lei e a trasmettere gli atti. La invito io a trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica, alla Procura della Corte dei Conti, all'Assessorato Regionale Enti Locali, alla locale Caserma dei Carabinieri e alla Questura trasmettiamoglieli gli atti, io non mi intoriscio, però sicuro e sono certo di non fare né pressioni, né indebita ingerente, desidero fare due semplici domande a Lei signor Sindaco, perché io mi debbo rivolgere a Lei: nella risposta del Comandante leggo testualmente: "Pertanto pure essendo decorso il periodo di interdizione temporanea dai pubblici uffici, disposto dal Giudice Penale, tuttavia non ne consegue di per sé il diritto alla riammissione in servizio qualora permangano le esigenze cautelari di tutela e garanzia della Pubblica Amministrazione, valutate nel caso concreto e di volta in volta dall'Ente di appartenenza si chiama sospensione facoltativa... in via generale e astratta dalla normativa in presenza di determinate condizioni o presupposti sospensione obbligatoria". La mia domanda è questa, signor Sindaco: se al dipendente è stata applicata la sospensione obbligatoria - è scritto qua nella determina di sospensione: "il presente atto viene pubblicato, trovando il suo presupposto di fatto e in diritto nella citata sentenza emessa in pubblica udienza.". Significa che il dipendente è stato sospeso in esecuzione a una sentenza penale; sentenza la cui pena è stata già espiata. Quindi si tratta, la mia domanda è questa: quali sono le esigenze cautelari che permangono? Io non ne vedo esigenze cautelari che permangono. Se Lei mi può rispondere quali sono, mi dice pure quali sono le valutazioni che dovrebbe fare la Commissione di disciplina a cui deve attenersi il Dirigente competente per sospendere il dipendente. Queste sono le risposte; queste sono le risposte che deve dare, signor Sindaco, perché alle sue non risposte ci sono persone umane, ci sono famiglie. Io desidero concludere e l'ultima frase neanche gliela dico, perché non voglio dirgliela; però le risposte le esigo. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego, Sindaco

Il Sindaco BONFANTI

Allora, Consigliere Comunale questa è una vicenda che si trascina da un nostro dipendente da molto tempo dove ci sono stati dei passaggi di gradi di giudizio dove la Magistratura, giustamente, ha fatto il suo corso e da informazioni apprese da chi noi ci possiamo fidare oggi, che è la Dottoressa Giglia, e anche da altre persone che sono persone che ognuno di noi fa il proprio mestiere, si vede che c'è una contraddizione, devo dire le cose come stanno tra un Avvocato e un altro Avvocato, ma l'Amministrazione in questa vicenda che il Consigliere Bruna vorrebbe da me una risposta, dopo che ci sono stati delle sospensive a livello dirigenziale, dove che c'è un ricorso aperto che ancora non si è chiuso, cioè il Sindaco politicamente quale posizione deve prendere? Cioè sfido chiunque davanti a una Magistratura che ancora c'è un ricorso e dire questa cosa. Io potevo capire che il corso della sentenza sarebbe stato chiuso...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Montalto.

Il Sindaco BONFANTI

Alla fine dice: c'è il Dirigente, perché l'atto di essere riammesso al servizio lo fa il Dirigente non è che lo fa il Sindaco, le motivazioni saranno prese da questa cosa. Il Consigliere Bruna che dice queste cose, poi può avere tutte le ragioni, ma siccome si parla di giurisprudenza, signori miei la giurisprudenza non è che me la invento io, ci sono persone specializzate perché devono capire di giurisprudenza.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Bruna)

Il Sindaco BONFANTI

Non necessita parere pro veritate su questa cosa, perché quando il Sindaco fa e si dice Ponzio Pilato; il Sindaco non fa Ponzio Pilato, se lo fanno gli altri è un discorso; ma il Sindaco è stato così disponibile a mettere tutte le carte in evidenza per dire: signori miei, se c'è..

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Bruna)

Il Sindaco BONFANTI

Che vuol dire erano due?

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Bruna)

Il Sindaco BONFANTI

Ma questa è una risposta che io non ti darò ma ti darà la Segretaria, perché non è un fatto politico la sospensione cautelare, se io fossi un Avvocato sicuramente te la darei gratuita, ma siccome non sono un Avvocato e non è competenza del Sindaco perché te l'ho detto diverse volte e in altri luoghi, ma quando io faccio un quesito alla Funzione Pubblica per capire questo appello, della scadenza di quello che è stato, io ho fatto oltre, a dire: sono qua, sono a disposizione vediamo cosa c'è da fare, perché qua ne vale di una persona che, giustamente, è sospeso. Io mi sono impegnato, l'ho fatto per questo signore, lo potrei fare per altri, per me distinzione non ce n'è, per me valgono tutti uguali. Ma non sono io a poter dire se questo signore deve essere riammesso in servizio o meno e non posso dare pareri politici io, Saro, non ti posso dare risposte che ne penso politicamente io, perché queste sono cose giudiziarie che non vanno al di sopra della politica.

Il Segretario Generale GIGLIA

Scusate, si stanno ponendo, signor Sindaco, gravissimi problemi di privacy e ricordo ai Consiglieri che la violazione della legge sulla privacy costituisce reato penale e, quindi, il Consiglio sta esponendo l'Ente ad un gravissimo risarcimento da parte dell'interessato, già la richiesta dei Consiglieri reca un nome e un cognome e già questo è una violazione. Qua ci sono gli organi di Polizia e invito a prenderne atto.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Adamo e il Consigliere Scopelliti. Chiede di parlare il Consigliere Cutaia Saro.

Il Consigliere CUTAIA

Stasera c'è caldo. I microfoni non funzionano. Signor Presidente mi rivolgo a Lei.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Bruna)

Il Consigliere CUTAIA

È giusto quello che dice il Consigliere Bruna, se Lei ritiene, Presidente, che questo argomento debba essere affrontato a porte chiuse, allora che faccia allontanare il pubblico. Questo lo deve decidere Lei, senno' continuiamo. Giusto? Io non ho nessun problema e non ho peli sulla lingua, Presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Cutaia, aspetti un attimo. Faccia parlare...

Il Sindaco BONFANTI

Scusate, scusami Saro, un minuto, io chiedo alla Dottoressa Giglia, se questo è argomento di discussione in Consiglio Comunale. Io lo chiedo a tutela del Presidente

Il Segretario Generale GIGLIA

Signor, Sindaco, questo argomento il Consiglio Comunale è totalmente estraneo, non posso che ribadire i pareri già dati. Quindi è inutile che...

Il Consigliere CUTAIA

Ora ci arriverò a Lei, signora Segretaria, ora ci arriverò. Vediamo se è estraneo il Consiglio Comunale; che reitiera sempre questa cosa. Non è come dice Lei, perché il Consiglio Comunale è competente e ora Le cito pure il regolamento; c'è l'articolo 42, del decreto legislativo 267 - che Lei dovrebbe conoscere - del 18 agosto 2000 che non è altro che il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, che cosa recita espressamente? Recita espressamente che: "Il Consiglio è l'organo di controllo e di indirizzo politico - amministrativo" ciò significa che ogni Consigliere Comunale ha il compito di controllo e l'attività di vigilanza su tutti gli atti posti in essere da questa Amministrazione; e ancora, quindi, debbo dire che noi in una nota, a firma di cinque Consiglieri Comunali, del partito dell'MPA, che abbiamo inviato al Presidente, gli abbiamo concesso, in questa nota, di potere affrontare l'argomento in Consiglio Comunale anche in seduta non pubblica, a porte chiuse, questo doveva deciderlo la Presidenza, invece si è deciso di farlo a porte aperte, ma penso che non sia colpa dei Consiglieri Comunali interroganti, ma è la Presidenza che doveva decidere questo, quindi, debbo dire che l'interrogazione è stata presentata da mesi, da mesi, da diversi mesi, quindi questa decisione poteva essere presa prima. E ancora per rispondere a Lei, signora Segretaria, l'articolo 39, comma 2, sempre del Testo Unico sull'Ordinamento...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Catania.

Il Consigliere CUTAIA

Sull'Ordinamento degli Enti Locali, recita espressamente: "Il Presidente del Consiglio Comunale o Provinciale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri - quindi noi la nostra interrogazione è stata presentata da cinque Consiglieri - inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste" e voglio sottolineare le questioni richieste senza limitazione alcuna, qua dentro in Consiglio Comunale noi possiamo parlare di tutto, cara Segretaria, di tutto, possiamo smontare pezzo, per pezzo questo Comune e parlarne, perché Le ripeto che noi abbiamo il controllo e la vigilanza sugli atti posti in essere da questa Amministrazione e Lei, con quella lettera che poc'anzi il Consigliere Bruna ha letto, che parlava di pressioni, di sollecitazioni di ingerenza del sistema politico e ha dimenticato...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Brancato.

Il Consigliere CUTAIA

Il Consigliere Bruna ha dimenticato a citare la incompetenza del Consiglio Comunale, perché per Lei è incompetente il Consiglio Comunale, ma come ho detto prima e l'ho dimostrato, il Consiglio Comunale è competente e poi di quali pressioni, di quali sollecitazioni parla, Segretaria? Di quali pressioni e sollecitazioni abbiamo fatto? Perché la nostra era una interrogazione mirata su una richiesta di chiarimenti per valutare le procedure attuate e la competenza degli uffici comunali, in considerazione del fatto che la mancata riassunzione del dipendente, che, tra virgolette, ha espiato la pena l'11/11/2011, può causare...

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Consigliere CUTAIA

Non siamo novellini qua, cara Segretaria, qua un minimo di esperienza ce l'abbiamo e Le sto dicendo quello che può causare danno economico all'Ente e per questo è l'interrogazione, perché ci può essere un grave danno economico. Quindi, poi mi meraviglio che Lei invita il Sindaco e il Presidente a denunciarci alla Magistratura, al Comando dei Carabinieri, alla Polizia, mi meraviglia questo, perché lo poteva fare Lei stesso cara Segretaria, perché Lei è il garante della legalità, perché invita il Presidente del Consiglio e il Sindaco quando Lei è garante della legalità e non lo fa Lei stessa? Perché non l'ha fatto Lei stessa e poi ha ritirato la nota, è contraddizione, Segretaria. Non è possibile. Non è possibile che si vada avanti così, e io voglio delle giustificazioni, signor Sindaco. Voglio delle giustificazioni.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontanano i Consiglieri Aserio e Tararà. Rientra il Consigliere Catania.

Il Consigliere CUTAIA

Io voglio delle giustificazioni, per queste note ritirate, per tutto quello che è stato fatto, perché si è cercato di creare terrorismo in una interrogazione normale, una richiesta lecita di chiarimenti, al fine di eliminare un grave danno economico, che può essere causato, un contenzioso che può essere causato al Comune, io voglio concludere rivolgendomi al Sindaco, dicendo che Lei è il capo dell'Amministrazione, signor Sindaco, Lei deve prendere una decisione, l'ultima decisione spetta a Lei, perché, secondo me, Lei è stato deviato dal comportamento disdicevole della Segretaria e anche illegittimo della Segretaria, è stato un comportamento illegittimo questo, Lei deve avere qualcosa di ufficiale in mano, il parere pro veritate all'Avvocatura dello Stato Lei lo deve chiedere, deve avere carte ufficiali e poi decidere, ma non avendo carte ufficiali.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

La pena è stata espiata, due anni e otto mesi sono stati espiati, Lei deve chiedere un parere pro veritate all'Avvocatura dello Stato e, quindi, è questo l'iter da fare, signor Sindaco.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra il Consigliere Tararà.

Il Consigliere CUTAIA

Grazie, ho finito.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Cutaia)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Allora, chiamiamo l'appello. Dottoressa l'appello.

Pres. Ass.

Pres. Ass.

11. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/> A	11. MANGAIAVILLANO ROSARIO	<input type="checkbox"/> F
2. CUTAIA SARO M.	<input type="checkbox"/> F	12. MANGANELLO SALVATORE	<input type="checkbox"/> A
3. ROMANO ANGELO	<input type="checkbox"/> A	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> A
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/> A	14. MONTALTO SALVATORE	<input type="checkbox"/> F
5. SPINELLI CALOGERO	<input type="checkbox"/> F	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> A
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/> F	16. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/> F
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> A	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> F
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> F	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> F

9. VOLPE ROSARIA	<input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A
2. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE
10 presenti, la seduta viene rinviata di un'ora. Alle ore 20.10.

*Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari per un'ora.
Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari .*

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE
Allora, chiamiamo l'appello alle ore 20.10.

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
12. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	11. MANGAIAVILLANO ROSARIO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A
3. ROMANO ANGELO	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A	14. MONTALTO SALVATORE	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/>
3. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/>

Il Vice Presidente del Consiglio Rosaria VOLPE

Presenti 15. La seduta è valida. Il Presidente passa quindi a designare quali scrutatori: Incardona, Bruna e Vitello. La proposta viene approvata all'unanimità dei consiliari presenti per alzata e seduta . Allora invitiamo il pubblico ad abbandonare l'aula, tranne le Forze dell'Ordine, trattandosi di persone la seduta deve essere a porte chiuse. Il Consigliere Bruna chiedeva di parlare. Ci sono altri Consiglieri? Consigliere Alfredo Tararà. È entrato il Consigliere Scopelliti.

Il Consigliere TARARA'

Grazie, Presidente. Io non avrei parlato, data la delicatezza del problema, se non ci fosse fatto un Consiglio a porte chiuse, sarò brevissimo, senza scendere nei dettagli, perché come la penso l'ho già detto in una riunione di capigruppo e forse sotto certi aspetti non doveva essere fatta l'interrogazione, poi ognuno è libero di fare quello che vuole. Il motivo per cui ho preso la parola è che ho sentito da più parti con convinzione, con dichiarazioni certe e la cosa è di una certa gravità, che il Consiglio Comunale non è competente. Il Consiglio Comunale, tutto ciò che riguarda dal personale, alle cose da

fare è competente. Non vi annoierò neanche perché sono stati citati da altri Consiglieri, le norme, le disposizioni, ma senza andare alle leggi e leggine, basta andare al regolamento, perché il regolamento è frutto di norme, non può essere mai contro legge; anzi una breve parentesi: è molto carente perché da tanto tempo non si aggiorna e ho la sensazione che, Sindaco, qualche giorno, verrà qualche Commissario ad acta per delle leggi, ma a incominciare dall'IMU, per esempio, e tutto il resto. Ci sono determinate norme che entro 90 giorni si dovevano fare e per fortuna la Regione Sicilia dorme e non hanno inviato un Commissario ad acta. Comunque, non era questo il discorso che volevo fare. Il Consiglio Comunale, dicevo, senza annoiarvi con gli articoli di legge, può affrontare qualsiasi discorso, mi secca quando sento condizionamenti e così via, il Consiglio Comunale quando affronta i discorsi, qualsiasi argomento di competenza che interessa questo Comune, è sempre per portare un contributo, perché ogni Consigliere deve tenere presente che il Consiglio Comunale è un organo di controllo e propositivo e non impositivo, come qualcuno voleva far capire dicendo con i condizionamenti; nessuno vuol condizionare i Consiglieri propongono suggeriscono, dicevo che non voglio scendere nei dettagli, specialmente quando si potrebbe intravedere, perché quando vi sono opinioni diversi e contrastanti, credo che ogni Consigliere si deve porre il problema di non arrecare un danno all'erario comunale. Grazie a tutti.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA

Grazie, Presidente. Io desidero fare una brevissima replica. Allora, nel ribadire le mie due domande a cui desidero avere risposta, che ho detto prima, faccio presente che la risposta del Sindaco, dicendo che non è di competenza degli organi politici, verte su due domande, che sono quelle dell'interrogazione; nell'interrogazione io chiedo: se vi sia un responsabile unico del procedimento, il suo nominativo e...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Montalto.

Il Consigliere BRUNA

E la procedura che si sta adottando per dare una risposta entro i termini di legge al dipendente che ha fatto richiesta. La risposta del Sindaco è: "non è di competenza degli organi politici". Cioè il Consigliere Comunale non può chiedere chi sta trattando una pratica e un procedimento amministrativo. L'altra domanda era: quale sia l'indirizzo politico dell'Amministrazione. Non è vero che non c'entri niente tu, Sindaco; perché tu hai firmato la richiesta di un parere al Dipartimento. Perché l'hai firmata tu? Perché sei il legale rappresentante di questo Ente, sei il Sindaco e, quindi, sei tu che devi fare le richieste. Il parere pro veritate non te lo può chiedere il Consiglio Comunale, devi essere tu a chiederlo, perché lo devi fare chiedere al Consiglio? Il Consiglio che ha titolo di chiedere pareri pro veritate? Il parere pro veritate lo chiede l'Amministrazione, attraverso i suoi funzionari.

(n.d..t intervento fuori microfono)

Il Consigliere BRUNA

Certo, Assessore Vinciguerra, quando ci sono dubbi,.

(n.d..t intervento fuori microfono)

Il Consigliere BRUNA

E mi hai interrotto, Assessore Vinciguerra.

(n.d..t intervento fuori microfono)

Il Consigliere BRUNA

Siccome il fruscio della tua voce mi dà fastidio mentre che parlo io. Dopodiché finisco che sento troppi fruscii. Comunque desidero avere delle risposte. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Se non ci sono altri interventi. Passiamo all'interrogazione numero 13505...

(n.d..t intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego, Consigliere Cutaia.

Il Consigliere CUTAIA

Signor Sindaco, Lei è l'organo politico, signor Sindaco, io voglio sentire solo e esclusivamente che Lei ci dice qua in Consiglio Comunale che domani chiederà un parere pro veritate all'Avvocatura dello Stato. Soltanto questo.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

E così ha una carta ufficiale in mano. Così non ha niente in mano. Signor Sindaco, mi faccia finire, il Consigliere Bruna poc'anzi Le ha detto che Lei è il rappresentante legale di questo Ente, è il datore di lavoro di questo Comune, ma qua noi vogliamo sapere soltanto se Lei ha intenzione di chiedere questo parere pro veritate all'Avvocatura dello Stato, soltanto questo, esclusivamente questo, non di più. Grazie.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Allora, se non ci sono altri interventi possiamo aprire le porte.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra il Consigliere Montalto. Allora se non ci sono altri interventi, possiamo fare aprire le porte e andare avanti. Allora, passiamo all'interrogazione, Dottoressa... Prego, Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA

I Consiglieri si dichiarano insoddisfatti e preannunziano la richiesta scritta di portare in Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento sul funzionamento del Consiglio la richiesta di istituzione di una Commissione d'indagine.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Allora, passiamo all'interrogazione protocollo numero 13505 del 2012.

La Dottoressa MARINO

“Il Consigliere Comunale dell'MPA, Vincenzo Pace, con questa interrogazione denuncia lo stato di degrado di mancata messa in sicurezza del parco giochi, situato nel lungomare di Marina di Palma, frequentato prevalentemente dai genitori e dai bambini per trascorrere qualche ora di distrazione e di divertimento. Secondo il Consigliere Pace si rende necessario rimuovere il cemento e rivestire la superficie da gioco con pavimentazione d'assorbimento d'urto come pannelli antitrauma, materiale morbido come sabbia, ghiaietta, per evitare che durante il gioco i bambini possono subire lesioni, anche gravi, alla testa in caso di caduta. In questo caso la responsabilità oggettiva ricadrebbe sul Comune, pertanto il Consigliere chiede al Sindaco, Rosario Bonfanti, conferma che tutti i giochi presenti nel suddetto parco siano rispondenti alla normativa vigente e che in generale tutto il parco giochi risponde ai previsti requisiti di sicurezza attraverso personale competente”.

Il Sindaco BONFANTI

Consigliere Pace, questa interrogazione è stata fatta il 13/06, è passato un po' di tempo, è stata passata al Dirigente dell'UTC dove sono intervenuti con gli operai e tutta la ghiaia come la chiama Lei è stata rimossa e a quanto pare pericolo non ce n'è.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Pace)

Il Sindaco BONFANTI

Il cemento non è un cemento che non danneggia perché è coperto da una stoffa morbida, di manto sintetico, perciò non penso che possa danneggiare i bambini che scivolano.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego, Consigliere Pace.

Il Consigliere PACE

Signor Sindaco, non penso che il cemento non dia fastidio ai bambini, perché innanzitutto la domanda che mi faccio...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontanano i Consiglieri Cutaia e Bruna.

Il Consigliere PACE

La domanda che io mi faccio è: vorrei sapere se l'ufficio tecnico ha fatto un progetto di modifica al progetto esistente prima, per mettere in sicurezza e per fare la variante, per mettere in sicurezza e ha messo del cemento e se gli uffici preposti,

Capitaneria di Porto, ASP e tutti i vari Enti di loro competenza hanno dato i pareri favorevoli, io mi fermo qui dicendo che fra dieci giorni se non mi dà la risposta che...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra il Consigliere Bruna.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere PACE

No, io non voglio essere soddisfatto io, io voglio dare sicurezza alla gente; la gente mi ha eletto per rappresentare loro.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Bruna.

Il Consigliere PACE

Non è che mi ha eletto per le mie esigenze, io devo rappresentare il popolo, io sono il cittadino in questo momento che parla. Se c'è l'avvenuta regolarità del progetto e hanno dato parere favorevole che c'è il cemento, può restare lì, altrimenti fra quindici giorni invito il Segretario, se non c'è il parere degli Enti preposti, di inviare tutto alla Procura della Repubblica. Ho finito.

Il Sindaco BONFANTI

Ha finito, Consigliere Pace?

Il Consigliere PACE

Ho finito, signor Sindaco, perché è intollerabile che un Dirigente ASP, la Capitaneria di Porto dia parere favorevole per il cemento quando un bambino può cadere e può subire dei traumi sia alla testa e anche lesioni gravi.

Il Sindaco BONFANTI

Consigliere Pace, Le faccio notare che la sua interrogazione non era questa.

Il Consigliere PACE

No, la mia interrogazione era questa. Passiamo avanti.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego, ingegnere.

L'Ingegnere Capo

Buonasera al Consiglio Comunale. Scusatemi, ma per questa vicenda devo necessariamente dire due parole a chiarimento, perché evidentemente i Consiglieri magari nel formulare le interrogazioni, evidentemente, non conoscono bene qual è la situazione e mi riferisco alla vicenda urbanistica di quelle aree, che sono già inserite nell'ambito del piano regolatore come aree verdi, queste sono cose che si possono vedere dalle tavole del Piano Regolatore. Sul Piano Regolatore gli Enti hanno già espresso il loro parere.

Il Consigliere PACE

Sul piano regolatore, ma non nella modifica di variante che ha messo il cemento, ingegnere capo.

L'Ingegnere Capo

Mi scusi, Consigliere...

(n.d.t. intervento fuori microfono)

L'Ingegnere Capo

Consigliere se Lei mi dà la possibilità di parlare...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Silenzio, Consigliere Pace. Prego, ingegnere.

L'Ingegnere Capo

Allora, quello che Lei chiama cemento non è altro che una base dove è stato fissato un tappetino antitrauma, quindi vorrei capire se un bambino cade in quel posto, sul tappetino antitrauma quale problema ci sia; il problema è un altro cosa c'era prima di questo tappetino. Quando nessuno parlava, quando c'era evidentemente un misto granulometrico che laddove un bambino correndo, in maniera così semplice, cadeva per terra, quanto minimo si sbucciava i ginocchi, allora noi abbiamo pulito, abbiamo disinfestato, abbiamo sistemato la ringhiera, abbiamo ristrutturato più volte i giochi è un parco giochi che fruisce benissimo la collettività, sia d'inverno e d'estate e ci preoccupiamo di capire se il tappetino, il non tappetino se la base di cemento sono,

come? Sono in che cosa. Quella è un'area verde, non ha bisogno di nessuna autorizzazione per metterci una panchina, un segnale stradale o, scusatemi, o giochi che sono lì esistenti almeno, almeno da quindici anni e, siccome, il piano regolatore è stato approvato dal Consiglio Comunale nel 2004, quindi quei giochi esistevano, quell'area verde ha conservato la destinazione e, quindi, evidentemente non ha bisogno di nessun...

Il Consigliere PACE

Anche il cemento è conservato allora, ingegnere capo, mi scusi.

L'Ingegnere Capo

Quella non è una pavimentazione; è come mettere la colla sotto una piastrella, ecco. Quale progetto ci voleva per andare a fare una cosa di questo tipo.

Il Consigliere PACE

Per fare questo servizio, ingegnere capo, mi scusi, io a casa mia avrei fatto diversamente, avrei fatto una buca, avrei messo il cemento e poi a 40 centimetri avrei messo poi un tappetino morbido.

(n.d.t. intervento fuori microfono)

Il Consigliere PACE

E certo che sono ingegnere. Sono ingegnere, signor Sindaco.

L'Ingegnere Capo

Il livello di quella pavimentazione corrispondeva allo spessore del misto granulometrico che esisteva lì, tant'è che quando c'era il misto granulometrico quello spessore era a pari, siccome alcuni Consiglieri Comunali e alcuni cittadini hanno scritto al Comune dicendo: è meglio che si leva questo misto granulometrico e si lascia solo la terra battuta, perché tanto i bambini giocano solo nell'erba, togliendo questo materiale è spiccato questo dieci centimetri di pavimentazione che comunque è sempre coibentato dal tappetino antitrauma. Ho finito.

Il Consigliere PACE

Io non sono soddisfatto, Ingegnere. Segretario, metta che fra quindici giorni io farò una denuncia. Perché lo deve aggiustare signor Sindaco.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Passiamo all'interrogazione protocollo numero 13736 del 2012.

La Dottoressa MARINO

“Il Consigliere dell'MPA, Vincenzo Pace, con questa interrogazione vuole porre all'osservazione dell'Amministrazione Comunale, come numerose strade cittadine sono in condizioni di difficile percorribilità, a causa delle buche dovute alla scarsa manutenzione, nonché alla superficialità con cui sono stati fatti lavori in questi ultimi mesi. La manutenzione del manto stradale e la viabilità delle strade comunali rientrano tra le competenze fondamentali del Comune. Molte strade risultano in uno stato di totale degrado, si citano a titolo di esempio: via Carlo Marx, dove è presente una buca all'altezza della curva del palazzo; via Capuana, dove il manto stradale versa in pessime condizioni e è presente una buca nel mezzo della carreggiata, non dobbiamo dimenticare che le vie citate sono abbastanza transitate e per cui tale situazione rappresenta un grave rischio per la viabilità, un serio pericolo per l'incolumità dei cittadini, specie ciclisti, motociclisti e non dobbiamo sottovalutare i danni materiali alle autovetture. Il Consigliere Pace chiede al Sindaco quanto altro tempo dovranno aspettare ancora i palmesi per avere una città vivibile, con strade degne di tale nome”.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego.

Il Sindaco BONFANTI

Consigliere Pace, Lei come viene? So che da Agrigento è stato trasferito a Palma.

Il Consigliere PACE

Sì.

Il Sindaco BONFANTI

Prima queste buche non le vedeva perché lavorava a Agrigento, vero?

Il Consigliere PACE

No, le vedevo.

Il Sindaco BONFANTI

Ma da quanto tempo è che le vede queste buche?

Il Consigliere PACE

Le vedevo, ma siccome è da poco tempo, è da due anni...

(n.d.t. voci sovrapposte)

Il Sindaco BONFANTI

Sto parlando, Consigliere Pace...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Pace, faccia finire. Prego, Sindaco.

Il Sindaco BONFANTI

Sto rispondendo. Consigliere Pace, Le voglio far notare, se Lei non l'ha visto, in passato, queste buche erano di più, con questa Amministrazione stiamo facendo l'impossibile con quelle poche risorse che abbiamo nel bilancio o nel PEG, tu sai cos'è il PEG, Consigliere? Cioè c'erano 800 – 900.000,00 euro, la vecchia Amministrazione, per urbanizzazione, tutto quello che serviva, oggi abbiamo 120.000,00 euro; con 120.000,00 euro stiamo razionalizzando forse al massimo per dare la risposta ai cittadini, purtroppo c'è questo signor denaro che alle casse del Comune defluisce poco, con la crisi dello Stato, poi la Regione non ne parliamo che cosa sta succedendo, la Provincia può fare solo le arcistrade provinciali, ma quelle comunali non può intervenire, noi interveniamo con le risorse che abbiamo, Consigliere Pace, mi dispiace che tu rimarrai insoddisfatto, ma purtroppo se tu vuoi donare delle somme al Comune solo per fare manutenzione strade, noi le facciamo e ci dici: facciamole, cosa ti devo dire? Questa è una battuta che ti voglio dire, però caro Consigliere Pace, il problema non si può risolvere con queste interrogazioni, pensando che c'è solo una strada o due strade da pulire o altre cose. Il problema è serio. Noi stiamo facendo il massimo per potere dare massime risposte ai cittadini, purtroppo è così, le casse del Comune sono quelle che sono, se tu mi trovi una soluzione differente che possiamo intraprendere, che il tuo rappresentante regionale, ci andiamo insieme, ci...

Il Consigliere PACE

No, no, tu sei maggioranza e tu devi governare, il mio rappresentante regionale è maggioranza a Palermo, io qua sono opposizione e faccio opposizione.

Il Sindaco BONFANTI

Fai opposizione, ma opposizione costruttiva, però.

Il Consigliere PACE

Sono insoddisfatto, signor Sindaco.

Il Sindaco BONFANTI

Okay, passiamo all'altra.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Allora, passiamo all'interrogazione protocollo numero 14012.

La Dottoressa MARINO

“Degrado cimitero comunale. Il sottoscritto Consigliere Comunale dell'MPA, Vincenzo Pace, con questa interrogazione intende segnalare al Sindaco il perdurare dello stato di trascuratezza, di abbandono in cui versa il cimitero a causa dello sporco e delle sterpaglie sui viali e in prossimità delle tombe, situazione che provoca le lamentele continue dei familiari e che rende ancora più triste far visita ai propri cari scomparsi. Il Consigliere Vincenzo Pace chiede al Sindaco di relazionare al prossimo Consiglio Comunale sul perché di questo degrado e cosa l'Amministrazione Comunale sta sfacendo per porre rimedio e dare decoro al cimitero per rispetto di chi lo frequenta e di chi ne ha sepoltura”.

Il Sindaco BONFANTI

Consigliere Pace, io La ringrazio delle segnalazioni che fa perché dà una mano d'aiuto all'Amministrazione...

Il Consigliere PACE

Ma prima di essere Consigliere, sono un cittadino...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Pace, lo faccia finire per favore.

Il Sindaco BONFANTI

Mi faccia parlare, a me fa piacere che Lei, Consigliere Pace, vigila...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Cutaia)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Cutaia.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Cutaia)

Il Sindaco BONFANTI

Consigliere Cutaia, ci faccia lavorare. Io La ringrazio, visto e considerato che è uno dei pochi Consiglieri che scrive e attenziona il paese. Noi, io sono stato al cimitero, l'ho segnalato a chi di dovere e hanno provveduto, ma noi stasera, se siamo responsabili c'è un progetto del cimitero, dell'ampliamento del cimitero, che con le somme che noi, sicuramente, riusciremo a ottenere con le concessioni delle cappelle, li spenderemo per il cimitero per migliorare sia il vecchio, che il nuovo che si andrà a fare.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontanano i Consiglieri Bruna, Cutaia e Adamo.

Il Consigliere PACE

Signor Sindaco io settimanalmente...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere PACE

Sì, mi lasci finire di parlare signor Sindaco, non sono solo io che interrompo, anche Lei mi interrompe...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Pace è soddisfatto o non è soddisfatto?

(n.d.t. voci sovrapposte)

Il Consigliere PACE

Io ho visto che Lei ha dato disposizioni per pulire, però manca una sola cosa, una piccola fesseria nei bordi delle tombe crescono delle erbacce che il custode, con le mani, o chi per lui, li vada a togliere, perché naturalmente queste cose si ingrossano e poi le piante si smuovono. Va bene?

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Interrogazione protocollo numero 14376.

La Dottoressa MARINO

“Continuazione della scalinata della Chiesa Madre. Il Consigliere Comunale dell'MPA, Vincenzo Pace con questa interrogazione chiede al Sindaco Rosario Bonfanti se domenica 10 giugno 2012, in occasione della Messa del Corpus Domini si è accorto che la scalinata della Chiesa Madre versa in uno stato di degrado, infatti la parte superiore della scala il rivestimento di pietra è quasi assente. Pertanto il sottoscritto chiede un sopralluogo un rapido intervento per dare decoro alla scalinata, vanto della nostra cittadina; riparazione che può realizzare a costo zero, utilizzando materiale come sabbia, sassi cuticci, facilmente reperibili a Marina di Palma”.

Il Sindaco BONFANTI

Consigliere Pace è stato segnalato anche dall'ufficio tecnico che provvederà, o se non in piccola parte ha provveduto nella parte alta della strada, che ha provveduto, siccome ci sono tante emergenze, il personale dell'ufficio tecnico è carente, per ora ci sono delle emergenze che abbiamo con le fogne, con l'acqua, perché si rompono le condutture e sono sempre gli stessi operai, purtroppo integrazioni non ne possiamo dare più ai socialmente utili, lavorano per quel tempo che la legge gli permette di fare.

Il Consigliere PACE

Su questa interrogazione sono soddisfatto, signor Sindaco.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Passiamo all'interpellanza protocollo numero 16239. Rientrano i Consiglieri Cutaia e Brancato.

La Dottoressa MARINO

Allora intanto quella che sto per leggere, non è una interrogazione, ma una interpellanza, chiedo scusa, Presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra Bruna.

(n.d.t. voci sovrapposte)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Pace. Consigliere Pace, si accomodi, appena c'è l'altra sua interrogazione...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

La Dottoressa MARINO

Chiedo scusa, Presidente, posso dare lettura dell'interpellanza?

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego.

La Dottoressa MARINO

Grazie. "Il sottoscritto Consigliere Comunale dell'MPA, Rosario Catania, chiede di conoscere le intenzioni politiche della Giunta Comunale circa l'applicazione della TOSAP in riferimento all'articolo 44, comma 4, del decreto legislativo 507/93 che definisce i passi carrabili. Nelle zone antistanti l'accesso dei passi carrabili vige il divieto di sosta che deve essere reso noto con apposito segnale obbligatorio, mi chiedo se nel nostro Comune tutti i passi carrabili sono identificati con apposito segnale autorizzato e se no quali provvedimenti questa Giunta intende prendere, perché molti dei passi carrabili a raso che non sono soggetti a tassazione portano segnali mai da nessuno autorizzati e, quindi, illegali e come l'Amministrazione Comunale intende procedere al fine di posizionare al posto giusto questo piccolo tassello, in quel macroscopico puzzle che chiamiamo legalità; se il non rispetto di queste elementari norme civiche, non possa arrecare disagi alla stessa collettività e/o fomentare discordia che a seconda degli attori può portare a comportamenti degenerativi. Firmato il Consigliere Comunale Rosario Catania".

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Prego.

Il Sindaco BONFANTI

Allora, Consigliere Catania, per quanto riguarda la prima domanda, è che ho dato disposizioni ai Vigili che controllano questi segnali che sono messi dietro le porte per capire se hanno autorizzazione o no, perché è giusto, come dice; poi mi fa sempre la stessa domanda: perché i passi carrabili non tassabili. Giusto?

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Catania)

Il Consigliere CATANIA

Allora, io intanto vorrei sgombrare da subito, fin dalle prime battute il campo da equivoci, perché anche di questo si tratta, ne ho sentito di tutti i colori su questi passi carrabili, come se, evidentemente, qualcuno parla di passo carrabile e equivale a dire: pagamento di soldi da parte di cittadini non è questo il dilemma; per cui per evitare tutti questi equivoci premetto che questa interpellanza, evidentemente, è stata presentata per un motivo ben preciso. Questa motivazione si chiama, evidentemente, per me: legalità; cioè a dire legalizzare un passo carrabile. Per cui io mi chiedevo, infatti, in quell'interpellanza se tutti i passi carrabili che noi abbiamo a Palma di Montechiaro, evidentemente, sono

Il Sindaco BONFANTI

Tassabili o meno.

Il Consigliere CATANIA

No, no, tassabili o meno. Ascolta, sono dei passi carrabili a norma e se come tali, evidentemente, sono soggetti a TOSAP, la Dottoressa Marino, e per questo La ringrazio, parlando, mi correggeva dicendo che non è una tassa di occupazione suolo pubblico, bensì si parla di TOSAP, ma in ogni modo è un canone qua a Palma di Montechiaro, anche se il D.P.R. 610/96 parla di TOSAP, quindi abbiamo un decreto anche del Presidente della Repubblica che ne parla. Allora, io volevo fare notare semplicemente qualcosa, che questa mozione viene presentata per un semplice motivo che è quello di riportare, dicevo, anche la legalità a Palma di Montechiaro anche per quanto concerne un passo carrabile. Legalità equivale a dire conformare alle leggi; legalità significa conformare alle leggi anche la vita di una comunità; legalità significa, evidentemente, non invadere la libertà altrui e anche la libertà di potere parcheggiare un mezzo, visto che siamo in tema. Quindi, significa in poche parole, rispettare quelle che sono le norme

e parliamo di conformarsi alle leggi dello Stato, visto che qua abbiamo le Forze dell'Ordine, abbiamo anche il Comandante dei Vigili Urbani, rispettare le norme del Codice della Strada, rispettare le norme del normovivere civile e sociale che mi sembra che qua esiste ed esiste poco. Per cui io vorrei essere come cittadino palnese, come Consigliere Comunale libero di potere parcheggiare lì dove la legge me lo consente, per cui parlando di legalità è questa la unica chiave di lettura di quell'interpellanza, dopodiché non si presta né a libera interpretazione, anzi né può e né deve prestarsi ad altra interpretazione, l'unico scopo è quello del ripristino della legalità. Punto. Se vogliamo, quindi, legalità equivale a dire migliorare le condizioni di una comunità, quindi questa interpellanza va nella stessa direzione di quell'articolo dal sottoscritto fatto pubblicare il 15 luglio corrente anno, quando faceva rilevare la mancata medicalizzazione di una ambulanza nella postazione SUES del 118 a Palma di Montechiaro una cosa gravissima, anche perché dicevo che la vita dei cittadini palnesi, non avendo noi un presidio ospedaliero, non avendo un PTE, un Presidio di emergenza territoriale, evidentemente non può essere affidato a un autista soccorritore e a un barelliere che non hanno competenza sanitaria alcuna e per questo ho sollecitato il signor Sindaco a un incontro con l'Assessore Regionale alla Salute, Onorevole Massimo Russo e con il responsabile SUES 118. Io gliene devo dare atto si è subito attivato, anche telefonicamente in mia presenza e questo incontro, mi risulta, verrà fatto e quindi il significato pressappoco è sempre lo stesso, per cui parlando di legalità vorrei, io penso che qua mi potete dare anche lezione citare alcune norme che regolano questi signori passi carrabili, il Comandante dei Vigili Urbani mi insegna che esattamente è l'articolo 3, comma 1.37 del Codice della Strada che definisce i passi carrabili come un...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CATANIA

Questo esiste già, è il regolamento del Codice della Strada; è definibile come "un accesso a un'area laterale idoneo allo stazionamento di uno o più veicoli"; meglio ancora lo definisce l'articolo 44, comma 4 del decreto legislativo 507/93 che definisce, e questa è la vera definizione in Italia, di passo carrabile, come "quel manufatto generalmente costituito da listoni di pietra o di altro materiale o comunque da intervalli lasciati nei marciapiedi o da modifiche del piano stradale, intese a facilitare l'ingresso dei veicoli nelle proprietà private". L'articolo 36, del D.P.R. del Presidente della Repubblica, come ho già detto poco fa, 610/96 stabilisce, stiamo attenti, è importante, perché sono leggi, si chiamano così perché vanno rispettate, allora stabilisce esattamente che: "per i passi carrabili, così come definiti e normati sia dal Codice della Strada, sia dall'articolo 44, comma 4 del decreto legislativo 15 novembre '96 - evidentemente - vige il divieto di sosta, che deve essere appositamente segnalato", questo dice la legge, quell'articolo continua dicendo che in caso contrario, quindi si riferisce a tutti gli altri casi che non siano definibili passi carrabili, il divieto di sosta e il relativo segnale sono, stiamo attenti, subordinati alla richiesta di occupazione di suolo pubblico. Suolo che altrimenti sarebbe fruibile da parte di tutti quanti i cittadini, come stabilisce l'articolo 44, comma 8, dello stesso decreto legislativo. In pratica, che significa tutta questa prosopopea di legge, cosa vogliono dire? Dicono che lì dove esiste un vero passo carrabile è l'Ente proprietario della strada che ha l'obbligo di individuarlo, segnalarlo e assoggettarlo a TOSAP. Questo dice la legge. Invece, negli altri casi, cioè a dire un passo carrabile a raso, sto dicendo io quello che la legge prevede, in caso contrario, quindi in un passo carrabile a raso, io dico ai cittadini se vi viene il Vigile Urbano e vi dice di assoggettare a TOSAP un passo carrabile a raso, voi lo potete mandare a quel paese dicendo che se non va via lo denunciate per - e questo lo ha stabilito anche la Corte di Cassazione, con una sentenza che è la 16733 del 2007 che assegnare a oneri tributari il diritto di accesso a una proprietà privata equivale a abuso di potere e...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Catania Le ricordo che l'intervento non può durare più di dieci minuti.

Il Consigliere CATANIA

Ho finito. Allora, andiamo al dunque cosa si verifica a Palma di Montechiaro, questo è cosa dicono le leggi; a Palma di Montechiaro cosa si verifica? Che il sottoscritto va da un'edicola, quello che io ho definito un pezzo di carta straccia lo affigge come dice la legge al limite tra la proprietà privata le suolo pubblico e in questo modo, secondo lui, ha pagato la TOSAP, e non è così, cari signori, questa è semplicemente carta straccia.

Ora io, siccome non voglio né sparare, né dare la coltellata a nessuno, quando io vado a parcheggiare e vedo un cartellino del genere io mi metto a ridere, parliamo di cartelli, ma parliamo anche di scritte variopinte molto caratteristiche, per cui io non posso andare a rispettare una persona che mette un pezzo di carta straccia, quindi bisogna che, come dire, esista, intanto una vera vigilanza, cioè a dire i passi carrabili devono essere normati per legge, quindi quello che mi aspetto che cosa è da parte dell'Amministrazione? Che queste leggi vengano fatte rispettare, cioè il sottoscritto non si deve bisticciare con nessuno quando deve andare a parcheggiare, io ne ho sentite e viste già di tutti i colori. Gente che dice: "Lei qua non ci deve parcheggiare". **Macari cu mia si votanu boni, cu certuni si ci votanu malamenti puru.**

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consiglieri. Consigliere Catania.

Il Sindaco BONFANTI

Tu dici di controllare di più queste cose alla fine, ma se dobbiamo regolamentare i passi carrabili...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Montalto.

Il Sindaco BONFANTI

Ci vuole un regolamento che si porta in Consiglio Comunale, se poi c'è una infrazione del cittadino che dice: questa cosa non si poteva fare e si deve fare, e deve intervenire il Vigile, interviene il Vigile, però tu stai dicendo un'altra cosa, magari il Vigile passa, inciampa su una cosa che può essere irregolare, una pietra, come già hai detto e dici: non gli dice niente. Perché tu, caro Saro, sono diverse cose che tu dici.

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Tararà.

Il Consigliere CATANIA

Cioè io voglio capire...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Tararà, sta parlando il Consigliere Catania.

Il Consigliere CATANIA

Se io ho capito male, chiedo scusa, se non ho capito male c'è un regolamento del Consiglio Comunale, che ha revocato un decreto presidenziale? Di questo si tratta?

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Sì, prego.

Il Consigliere CATANIA

Per capire. Perché l'obbligo di segnalarlo c'è.

La Dottoressa MARINO

Il Sindaco poco fa ha precisato, durante la gestione commissariale si sono tassati i passi carrabili, quindi si è fatto un censimento, lo ricordiamo bene, la previsione di entrata era di circa 200.000,00 euro, una cosa del genere, l'indomani, non si è mai incassato perché il Consiglio Comunale ha deciso, e ci sono gli atti, c'è la delibera di Consiglio Comunale, con le dichiarazioni, ricorderete perché c'era anche il Consigliere Tararà, Consigliere, il Consigliere Pace ricorderà e il Consigliere Spinelli, avevano deciso di non tassare i passi carrabili. Io dico non è che dobbiamo, il regolamento TOSAP è stato modificato, non è che c'era un regolamento che modifica, noi i regolamenti non possono modificare le leggi, Consigliere Catania, possono solo prevedere casi particolari, casi specifici.

(n.d.t. interventi fuori microfono)

La Dottoressa MARINO

Ma abbiamo detto la volontà di tassare i passi carrabili non c'è, quindi se si vuole ripristinare la tassazione dei passi carrabili, dobbiamo riprendere le fila del discorso, andare a fare un censimento dei passi carrabili e andarli a tassare, va bene? Non so se sono stata chiara.

(n.d.t. intervento fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Catania, non si registra.

La Dottoressa MARINO

Un'altra cosa che volevo dire al Consigliere Catania, la violazione del Codice della Strada è sicuramente un discorso, se c'è, per esempio, posso fare un esempio, passo carrabile, per esempio si usa... il microfono non funziona bene, alcuni passi carrabili che invadono parte della carreggiata per entrare nei magazzini, questo si vede per le strade, è chiaro che questo non è il discorso del passo carrabile, perché già viola il Codice della Strada, questo è un altro discorso, quindi non è un passo carrabile, quello è già violazione di un Codice della Strada, perché ostacola la viabilità, pericoloso per la viabilità, perché un motorino, per esempio, in una strada in discesa, dove c'è questo dosso che si viene a creare e che invade parte della carreggiata, sicuramente può provocare incidenti, ne ho visti alcuni.

(n.d.t. intervento fuori microfono)

La Dottoressa MARINO

La Polizia interviene per violazione del Codice della Strada. Non c'entra niente il passo carrabile.

(n.d.t. intervento fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Catania, non si registra niente.

Il Consigliere CATANIA

Allora o mi sbaglio, oppure evidentemente o dove c'è un passo carrabile c'è l'obbligo di segnalazione, parliamo di passo carrabile, io parlo di passo carrabile, io parlo di normative, non parlo di violazioni, giustamente la Dottoressa Marino ha fatto rilevare alcune cose che tutti vediamo, ma io sto parlando di passi carrabili, un vero passo carrabile definito in quel modo, uno può fare pure una statua al Corso Odierna, può fare la qualsiasi, un ponte levatoio, posso fare la qualsiasi alle due - tre di notte arrivo e faccio una statua e basta. Cioè quelle sono delle violazioni ben precise

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Bruna.

Il Consigliere CATANIA

Per cui evidentemente quello che dicevo io, allora è il Consiglio Comunale, un Consiglio Comunale X che ha stabilito di non assoggettare a TOSAP, è possibile, dico, fare questo? Cioè un Consiglio Comunale può sovvertire, perché di questo si tratta, cioè a dire c'è il D.P.R. 610/96 che stabilisce che devono essere assoggettati, quindi l'obbligo c'è, allora il Consiglio ha detto no: no, noi lo facciamo. Io penso che sarebbe buona norma farlo, anche perché con il ricavo di questi soldini potremmo andare a pagare, per esempio, il pasto ai bambini della prima infanzia, potremmo andare a fare qualcos'altro eccetera, eccetera e normare le cose penso che aiuta a vivere meglio. Allora io dico come cittadino a partire da domani mattina incomincio a fare, che devo fare delle denunce io personalmente?

La Dottoressa MARINO

Posso parlare un attimo? Allora siccome...

Il Consigliere CATANIA

Perché io non posso andare a parcheggiare di fronte a uno che c'ha con lo struzzo fatto: "divieto di..." ma perché non ci posso andare?

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consiglieri.

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontana il Consigliere Pace.

La Dottoressa MARINO

Allora, il regolamento prevede il passo carrabile, però è gratuito, non è tassato, questo lo può stabilire il Consiglio Comunale perché rientra nella sua autonomia impositiva, siccome il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo...

(n.d.t. intervento fuori microfono)

La Dottoressa MARINO

Ma, Sindaco, se vogliamo vivere in un paese...

(n.d.t intervento fuori microfono)

La Dottoressa MARINO

Io Le posso solo dire...

(n.d.t intervento fuori microfono)

La Dottoressa MARINO

Sono abusivi evidentemente.

(n.d.t interventi fuori microfono)

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Passiamo all'interrogazione protocollo numero 16316.

La Dottoressa MARINO

“La nostra frazione balneare di Marina di Palma presenta numerose problematiche di natura igienico – sanitario e sicurezza pubblica. Per quanto riguarda i problemi di natura igienico – sanitario alle spiagge di Torre San Carlo, Trampolino, quella in prossimità del molo risultano infestate soprattutto da zecche, roditori di vario tipo e genere, inoltre al calar del sole si assiste al proliferarsi di sciame di zanzare che recano disagio, soprattutto causano malattie infettive ai residenti; allora mi domando: come mai allo stato attuale non si è provveduto a eseguire la disinfestazione, la derattizzazione, la deblattizzazione dobbiamo ancora aspettare che arrivi il nebulizzatore? Non penso che occorrono ingenti somme di denaro per espletare questi servizi e soprattutto per salvaguardare la salute pubblica, trattasi di ordinaria amministrazione i cittadini sono stanchi di aspettare. Per quanto riguarda la sicurezza pubblica faccio notare alla Signoria Vostra che spetta al Comune, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 1, della legge regionale 17/98 l'obbligo di assicurare il servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge, con cadenza quotidiana, senza interruzione dalle ore nove alle ore diciannove per un periodo non inferiore a 60 giorni e non superiore a 120 tra il 1° maggio e il 30 settembre di ogni anno, in riferimento alle finalità di prevenzione e tutela dell'incolumità dei bagnanti che riveste la suddetta legge, deve essere assicurata la presenza di almeno due bagnini ogni 150 metri di spiaggia, fino a un massimo di due chilometri. Si ricorda altresì che il servizio di vigilanza e salvataggio spiagge è un servizio obbligatorio per legge e il mancato ottemperamento della legge regionale 17/98 porterebbe al divieto di balneazione, oltre a causare la perdita di 14 posti di lavoro. I servizi comunali e soprattutto quelli obbligatori, come quelli inerenti i problemi igienico – sanitari, la salvaguardia della sicurezza pubblica, la cura del verde pubblico, sono servizi che vanno garantiti per legge ai cittadini. Chiedo al signor Sindaco di venire a riferire in Consiglio Comunale su quali provvedimenti urgenti ha adottato al fine di risolvere le suddette problematiche della nostra cittadina. Firmato il Consigliere Saro Cutaia”.

Il Sindaco BONFANTI

Da quello che hai appreso giorni fa la disinfestazione è incominciata stamattina, perché c'è stato un inceppo nel dare l'anticipo alla ditta dove si è fatta la gara per potere comprare questo nebulizzatore, ma l'abbiamo fatto sempre, perché uno cerca di amministrare come a casa, cioè economizzando tutto e avere maggiori risultati, perché oggi con il nebulizzatore, che noi l'abbiamo, e stiamo incominciando a lavorare, significa che il prossimo anno, denaro permettendo per andare a comprare, sempre, tutti i parassitari, tutte queste cose qua, che ci vogliono per la disinfestazione, saremo puntuali a potere fare questo servizio. È cominciato un po' più tardi, ma si sta facendo. I bagnanti, la gara si è espletata, i bagnini ci sono.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Entra il Consigliere Bruna.

Il Sindaco BONFANTI

Tutto quello che, giustamente, tu hai scritto, va bene. Tutto quello che tu citi la legge regionale, lo sappiamo, qua non ci vuole la legge regionale, ma ci vuole il buon senso di un amministratore che giustamente si devono fare queste cose, per i cittadini, non c'è bisogno di citare la legge, senò finisce come se questo Sindaco è insensibile a queste cose, purtroppo le risorse sono queste e cerchiamo di adoperarle, per l'ennesima volta dicendo: come meglio possiamo. Ora l'abbiamo comprato, perché andare a fare un ciclo ci costava 7 – 8.000,00 euro l'affitto di questo nebulizzatore, abbiamo fatto questa

scelta di comprarlo e penso che sia stata la soluzione migliore, perché tempestivamente si faranno le disinfestazioni. I bagnini tu sai che ormai sono in opera.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Vitello. Consigliere Vitello, per favore. Consigliere Cutaia, prego.

Il Consigliere CUTAIA

Io penso che le interrogazioni innanzitutto sono un'occasione di confronto e di stimolo per l'Amministrazione; stimolo però quando le cose si fanno caro Vice Presidente, perché apprendo dal Sindaco che la disinfestazione è iniziata stamattina, in piena estate, cioè oggi è il 07 agosto e l'estate sta terminando, per cui andare a fare una disinfestazione ora io penso quale effetti avrà una disinfestazione fatta in questo periodo, quando sappiamo tutti, e me lo può insegnare anche l'ingegnere capo...

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra il Consigliere Catania.

Il Consigliere CUTAIA

Che è addetto a questo Settore, che gli interventi vanno cadenzati nel tempo, va fatto un trattamento ovicida, uno larvicida, uno insetticida e uno adulticida e se gli interventi non vengono cadenzati e programmati non hanno nessun effetto. Poi debbo dire che i problemi igienico – sanitari vengono prima di tutto, signor Sindaco, vengono prima di tutto e non si può dire non ci sono somme di denaro per affrontare i problemi igienico – sanitari, perché il paese è infestato da blatte, da topi, da ratti, Marina di Palma, le spiagge sono piene di zecche, purtroppo è questa la situazione reale, signor Sindaco; è una situazione critica, molto critica e Lei mi dice che stamattina è iniziata la disinfestazione. Queste cose, signor Sindaco, queste cose li dovevi programmare prima.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

Signor Sindaco, io non scherzo come Lei, io non scherzo, io li sento questi problemi, io non scherzo su queste cose.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontanano i Consiglieri Montalto e Brancato.

Il Consigliere CUTAIA

Le soluzioni li trova, perché i problemi igienico – sanitari vengono prima delle feste, vengono prima della manutenzione, vengono prima di tutto. Allora, se questo Comune, se questa Amministrazione non ha le somme per potere affrontare i problemi igienico – sanitari, io mi domando che cosa ci stiamo a fare qua dentro. La disinfestazione, la derattizzazione, la deblattizzazione sono tutti interventi che vanno eseguiti, anno per anno, e non si può dire, non si può dare una risposta che è cominciata stamattina. Quindi, dico, non c'è motivo di dare una risposta di questo tipo, anche perché debbo dire che le spiagge, e voglio sottolineare le spiagge di Marina di Palma sono infestate da zecche, e che cosa si è fatto? Zecche dove ci vanno tutti i bambini, al Trampolino ci fanno tutti i bambini, al molo, in tutte le spiagge di Marina di Palma ci vanno bambini, grandi, e si sono verificati dei casi di bambini che sono stati punti, morsi da zecche, sono andati a finire all'ospedale. Si parlava poc'anzi di sicurezza pubblica, il servizio di salvaguardia e salvataggio è un servizio obbligatorio per legge, io ho citato la legge perché è un servizio obbligatorio, non si può venire a dire che il servizio è iniziato stamattina, quando l'estate è finita e si sono verificati casi gravi nella spiaggia che appartiene a Torre di Gaffe a Palma, con salvataggi, ci sono stati dei salvataggi, ne posso citare uno a esempio, perché è nipote di Carmelo Aserio, Lillo Vella ha salvato due bambini domenica, ha salvato due bambini; ma senza essere in servizio, quindi oltre a essere un servizio obbligatorio per legge è un servizio che è importante per tutti i cittadini e, quindi, non deve dire così signor Sindaco, deve accettare quello che Lei sto dicendo perché è il servizio di salvataggio delle spiagge è un servizio cofinanziato da parte della Regione, della Provincia e del Comune, è un servizio cofinanziato. L'anno scorso e non mi venite a dire che la Regione non ha messo soldi l'anno scorso perché ha messo 1.750.000,00 euro...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

Signor Sindaco, io non ti ho interrotto quando hai parlato tu, devi essere educato, signor Sindaco cerca di essere educato perché io fesserie non ne dico; io i problemi li sento, per cui io non ci scherzo con queste cose.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Rientra il Consigliere Brancato.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

Ma la legalità è il mio modo di essere, signor Sindaco e siccome partire un servizio il 07 agosto, il servizio di salvataggio, non ha senso, perché tutti i turisti dopo il ferragosto partiranno, anche i palmesi...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

Lei salta di palo in frasca signor Sindaco, stavo parlando io di servizio di salvaguardia delle spiagge, Lei ride; è questo il suo modo di essere. È questo, che ride, scherza, è un gioco per Lei forse il Consiglio Comunale, per me non è un gioco. Perché noi abbiamo ricevuto mandato dai cittadini per risolvere i problemi che attanagliano questo paese, per cui...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

Ma perché mi interrompe? Presidente, richiami all'ordine il Sindaco, Presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Consigliere Cutaia, La invito a terminare.

Il Consigliere CUTAIA

Non posso finire mai l'intervento, se mi attacca così, signor Sindaco io sono sereno nel mio intervento, Lei si arrabbia. Allora la soluzione...

(n.d.t. intervento fuori microfono del Sindaco)

Il Consigliere CUTAIA

Ma non la metta sul personale, qua stiamo facendo politica, se abbiamo problemi o non problemi economici e si dedichi ai problemi del paese, non ma metta dal punto di vista personale, come stiamo e come non stiamo. Io Le stavo dicendo che era un servizio cofinanziato, quindi Lei in questo caso perderà parte del contributo della Regione e della Provincia facendolo per un mese, ma il problema fondamentale è che con le spiagge, non essendoci il servizio, vanno chiuse, ci va messo il cartello del divieto di balneazione e, quindi, se l'anno prossimo ha intenzione di fare di nuovo così, io mi attiverò prima, a giugno; a giugno mi attiverò scrivendo sia alla Capitaneria di Porto che alla Guardia Costiera, al fine di mettere il divieto di balneazione, perché se il Comune non può permettersi questo servizio e allora allerta tutti i cittadini mettendo il cartello del divieto di balneazione e risolve il problema; perché ormai il motto dell'Amministrazione è che non ci sono soldi; è diventata una barzelletta; è una barzelletta; si raccontano pure le barzellette qua a Palma sul fatto che non ci sono soldi se non si può amministrare; ma io Le ricordo che i problemi igienico – sanitari vengono prima di tutto e i soldi si devono trovare per i problemi igienico – sanitari. Grazie.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Passiamo all'interrogazione protocollo numero 16319.

La Dottoressa MARINO

“I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo MPA contestano il senso unico della circolazione monosenso verso punta Crocille e verso Capreria da una certa ora, obbligando gli utenti a percorrere la strada di collegamento Punta Crocille – Capreria in pratica un segmento stradale interessato da vistosi cedimenti e dissesti di pregiudizio alla sicurezza della circolazione. Per i motivi sopraesposti interrogano il signor Sindaco per conoscere se il funzionario che ha concepito tale brillante iniziativa è certo della stabilità della strada; se esiste una relazione tecnica a salvaguardia della pubblica incolumità; che la segnaletica allocata per fare funzionare il senso unico risulta carente, come del resto quella allocata su tutto il territorio comunale, che risulta spesso priva delle scritte e delle caratteristiche di cui al Codice della Strada e del relativo regolamento, alcuni cartelli risalgono ai tempi in cui l'estro pittorico dei netturbini ne leniva la carenza, si chiede risposta scritta oltre quella orale, subordinata da relazioni tecniche e di verifiche ai sensi dell'articolo 24 del vigente regolamento sul funzionamento... i Consiglieri firmato Bruna, Cutaia, Vitello e Catania”.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Si allontanano i Consiglieri Catania, Cutaia e Vitello. L'interrogazione viene rinviata al prossimo Consiglio. 16386?

La Dottoressa MARINO

“Il sottoscritto Cutaia Saro Massimiliano, Consigliere Comunale del gruppo consiliare...”

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Questa nemmeno la possiamo fare viene rinviata al prossimo Consiglio. 16647?

La Dottoressa MARINO

È sempre firmata dai Consiglieri Bruna e Cutaia.

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Viene rinviata pure al prossimo Consiglio. 16706.

La Dottoressa MARINO

Interrogazione. “Il sottoscritto Consigliere Comunale Alfredo Tararà dell'UDC, desidera conoscere le intenzioni di codesta Amministrazione, in merito alla viabilità automobilistica e cioè se come previsto nel suo programma, intende affrontarlo oppure lasciare tutto com'è, perché al caos ci siamo abituati, anche se il problema di recente è stato sollevato da un altro Consigliere, desidero girarle uno stralcio di una mia interrogazione del 19 ottobre 1994...”

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

Chiamiamo l'appello.

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
13. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/> A	11. MANGAIAVILLANO ROSARIO	<input type="checkbox"/> F
2. CUTAIA SARO M.	<input type="checkbox"/> A	12. MANGANELLO SALVATORE	<input type="checkbox"/> A
3. ROMANO ANGELO	<input type="checkbox"/> A	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> A
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/> A	14. MONTALTO SALVATORE	<input type="checkbox"/> F
5. SPINELLI CALOGERO	<input type="checkbox"/> F	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> A
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/> A	16. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/> A
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> F	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> F
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> F	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> A
9. VOLPE ROSARIA	<input type="checkbox"/> P	19. BRANCATO IGNAZIO	<input type="checkbox"/> P
4. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/> P	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> P

Il Vice Presidente del Consiglio VOLPE

10 presenti. La seduta viene rinviata a domani, alle ore 18.00.

Fine seduta.



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

12 giugno 2012

Prot. n. 13428

Ai Signori Consiglieri Comunali
Bruna Rosario
Cutala Saro Massimiliano
LORO SEDI
c.p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio C.le

SEDE

Oggetto: Interrogazione prot. n. 12428 del 31.05.2012. Richiesta
chiarimenti posizione dipendente <... omissis...>

In riferimento alla interrogazione meglio indicata in oggetto, si reitera
quanto precisato in precedenza e cioè:
- la materia è totalmente estranea alla competenza degli organi politici.

Il Sindaco
Rosario Bonfanti

Sindaco
Rosario Bonfanti
C. P. A.
C. P. A.
Rosario Bonfanti

②

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Alla Stampa

Il consigliere comunale dell' M.P.A, Vincenzo Pace, con questa interrogazione denuncia lo stato di degrado e di mancata messa di sicurezza del parco giochi situato nel lungomare di Marina di Palma, frequentato prevalentemente dai genitori e dei bambini per trascorrere qualche ora di distrazione e di divertimento. Secondo, il consigliere, Pace si rende necessario rimuovere il cemento e rivestire la superficie da gioco con pavimentazione ad assorbimento d'urto come pannelli anti-trauma o materiale morbido come sabbia o gaietta, per evitare che durante il gioco i bambini possano subire lesioni anche gravi alla testa in caso di caduta. In questo caso la responsabilità oggettiva ricadrebbe sul Comune. Pertanto, il consigliere chiede al sindaco Rosario Bonfanti conferma che tutti i giochi presenti nel suddetto parco siano rispondenti alla normativa vigente e che in generale tutto il parco giochi risponda ai previsti requisiti di sicurezza attraverso personale competente.

Data 13-6-2012

Comune di Palma di Montreale
Protocollo Generale
Tipo - G
PROT. N. 0013505
del 13/06/2012



firma
Rosario Bonfanti

Sindaco
V. P.

Seferino
Presidente cc

Comune di Palma di Montoro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0013736
del 15/06/2012



3

Al Sindaco

Il Presidente del Consiglio

Alla Stampa

Oggetto: interrogazione manutenzione strade comunali.

Il consigliere dell' MPA Vincenzo Pace, con questa interrogazione vuole porre all'osservazione dell' amministrazione comunale come numerose strade cittadine sono in condizioni di difficile percorribilità a causa delle buche dovute alla scarsa manutenzione, nonché alla superficialità con cui sono stati fatti i lavori in quest'ultimi mesi.

La manutenzione del manto stradale e la viabilità delle strade comunali rientrano tra le competenze fondamentali del comune, molte strade risultano in uno stato di totale degrado si citano a titolo d'esempio:

- via Carlo Max dove è presente una buca all'altezza della curva del palazzo
- in via Capuana dove il manto stradale versa in pessime condizioni ed è presente una buca nel mezzo della carreggiata.

Non dobbiamo dimenticare che le vie citate sono abbastanza transitate per cui tale situazione rappresenta un grave rischio per la viabilità e un serio pericolo per l'incolumità dei cittadini, specie ciclisti e motociclisti. E non dobbiamo sottovalutare i danni materiali alle autovetture.

Il consigliere Pace chiede al sindaco quanto altro tempo dovranno aspettare ancora i palmesi per avere una città vivibile, con strade degne di tale nome.

Data 15-6-2012

*Sindaco
Lepetitzi V. P. C.
Segretario
Residente C. C.*

4

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Alla Stampa

Oggetto: degrado cimitero comunale

Il sottoscritto Consigliere Comunale dell'MPA Vincenzo Pace con questa interrogazione intende segnalare al sindaco il perdurare dello stato di trascuratezza e di abbandono in cui versa il cimitero a causa dello sporco e delle sterpaglie sui viali e in prossimità delle tombe. Situazione che provoca le lamentele continue dei familiari, e che rende ancora più triste far visita ai propri cari scomparsi.

Il consigliere Vincenzo Pace chiede al sindaco a relazionare al prossimo consiglio comunale sul perché di questo degrado e cosa l'amministrazione comunale sta facendo per porre rimedio e dare decoro al cimitero per rispetto di chi lo frequenta e di chi ne ha sepoltura.

Data 19.6.2012

Comune di Palma di Montevideo
Protocolla Generale
TIPO - E
PROT. N. 0014012
del 19/06/2012



Il consigliere

P. Vignaro

5

*Sindaco
Rosario Bonfanti
Sindaco*

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Alla Stampa

Oggetto: sistemazione della scalinata della "Chiesa Madre".

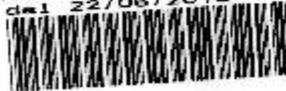
Il consigliere comunale dell'MPA, Vincenzo Pace con questa interrogazione chiede al sindaco Rosario Bonfanti se domenica 10/06/2012 in occasione della messa del "Corpus Domini" si è accorto che "la scalinata della Chiesa Madre" versa in uno stato di degrado. Infatti la parte superiore della scala, il rivestimento di pietra è quasi assente.

Pertanto il sottoscritto chiede un sopralluogo e un rapido intervento per dare decoro alla scalinata "vanto della nostra cittadina".

Riparazione che può realizzata a costo zero, utilizzando materiale come sabbia e sassi(cuticci) facilmente reperibili a Marina di Palma.

Data 22-6-2012

Comune di Palma di Montoro
Protocollo Generale
TIMO - E
PROT. N. 0014378
del 22/06/2012



Il consigliere

Vincenzo Pace

6

Sindaco
Presidente Consiglio

AL SIGNOR SINDACO



Oggetto: Interpellanza

Il sottoscritto consigliere comunale dell'MPA Rosario Catania chiede di conoscere le Intenzioni politiche della giunta comunale circa l'applicazione della TOSAP, in riferimento all'art. 44 comma 4 del D. Lgs 15 Novembre 1993 n. 507 che definisce i passi carrabili. Nelle zone antistanti l'accesso dei passi carrabili vige il divieto di sosta che deve essere reso noto con apposito segnale obbligatorio.

Mi chiedo:

- 1) se nel nostro Comune tutti i passi carrabili sono identificati da apposito segnale autorizzato e se no quali provvedimenti questa giunta intende prendere;
- 2) perchè molti dei passi carrabili a raso che non sono soggetti a tassazione portano segnali mai da nessuno autorizzati e quindi illegali e come l'amministrazione comunale intende procedere al fine di posizionare al posto giusto questo piccolo tassello di quel macroscopico puzzle che chiamiamo legalità;
- 3) se il non rispetto di queste elementari norme civiche non possa arrecare disagi alla stessa collettività e/o fomentare discordia che, a seconda degli attori, può portare a comportamenti degenerativi.

Il consigliere comunale
Rosario Catania

Comune di Palmo di Montoro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0016239
del 16/07/2012





(7)

Al Sig. Sindaco del Comune
di Palma di Montechiaro
Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Palma di Montechiaro

OGGETTO : INTERROGAZIONE

La nostra frazione balneare di Marina di Palma, presenta numerose problematiche di natura igienico-sanitaria e sicurezza pubblica.

Per quanto riguarda i problemi di natura igienico-sanitaria, le spiagge di Torre S. Carlo, Trampolino e quella in prossimità del molo risultano infestate soprattutto da zecche e roditori di vario tipo e genere.

Inoltre al calar del sole, si assiste al proliferarsi di sciami di zanzare, che recano disagio e soprattutto causano malattie infettive ai residenti.

Allora mi domando come mai allo stato attuale non si è provveduto ad eseguire la disinfestazione, la derattizzazione e la deblattizzazione ?

Dobbiamo ancora aspettare che arrivi il nebulizzatore?

Non penso che occorranco ingenti somme di denaro per espletare questi servizi e soprattutto per salvaguardare la salute pubblica.

Trattasi di ordinaria amministrazione ed i cittadini sono stanchi di aspettare!

Per quanto riguarda la sicurezza pubblica, faccio notare alla S.V. che spetta ai Comuni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 17/98, l'obbligo di assicurare il servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge con cadenza quotidiana, senza interruzioni, dalle ore 9 alle ore 19, per un periodo non inferiore a sessanta giorni e non superiore a centoventi, tra l'1 di Maggio ed il 30 di Settembre di ogni anno.

In riferimento alle finalità di prevenzione e tutela della incolumità dei bagnanti che riveste la suddetta legge, deve essere assicurata la presenza di almeno due bagnini ogni 150 metri di spiaggia, fino ad un massimo di due chilometri (art. 2 della L.R. n. 17/98).

Si ricorda altresì che il servizio di vigilanza e salvataggio spiagge è un servizio obbligatorio per legge ed il mancato ottemperamento alla Legge Regionale n. 17/98, porterebbe al divieto di balneazione oltre a causare la perdita di 14 posti di lavoro.

I servizi principali e soprattutto quelli obbligatori come quelli inerenti i problemi igienico-sanitari, la salvaguardia della sicurezza pubblica, la cura del verde pubblico sono servizi che vanno garantiti per legge ai cittadini.

CHIEDE

Al Sig. Sindaco, di venire a riferire in consiglio comunale su quali provvedimenti urgenti ha attuato al fine di risolvere le suddette problematiche nella nostra cittadina.

Palma di Montechiaro li 17/07/2012

Il Consigliere comunale dell'MPA

Saro M. Cutzani

8



Gruppo Consiliare
Palma di Montechiaro

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Sede

I sottoscritti Consiglieri comunali del gruppo MPA, contestano il senso unico della circolazione monosenso verso punta crocille e verso Capreria da un certa ora, obbligando gli utenti a percorrere la strada di collegamento Punta Crocille-Capreria, in pratica un segmento stradale interessato da vistosi cedimenti e dissesti di pregiudizio alla sicurezza della circolazione;

Per i motivi sovraesposti interrogano il sig. Sindaco per conoscere:

- se il funzionario che ha concepito tale brillante iniziativa è certo della stabilità della strada
- se esiste una relazione tecnica a salvaguardia della pubblica incolumità;
- che la segnaletica allocata per far funzionare il senso unico risulta carente, come del resto quella allocata su tutto il territorio comunale, che risulta spesso priva delle scritte e delle caratteristiche di cui al Codice della Strada e del relativo regolamento (alcuni cartelli risalgono ai tempi in cui l'offo pittorico dei netturbini ne leniva la carenza);

Si chiede risposta scritta, oltre a quella orale, suffragata da relazioni tecniche di verifica, ai sensi dell'art. 24 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, oltre che.

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0016319
del 17/07/2012



I Consiglieri comunali

[Handwritten signatures]
 Goro R. Lattina
 Vitello Giaretano

Presidente
c.c.

(9)

Al Sig. Sindaco del Comune
di Palma di Montechiaro

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Palma di Montechiaro

Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di Agrigento
Via Maccacaro
Palma di Montechiaro

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale
TIPO - M
NOT. N. 0016386
del 18/07/2012

OGGETTO : INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Cutaia Saro Massimiliano, consigliere comunale del gruppo consiliare MPA,
Premesso che

- Raccogliendo numerose segnalazioni di cittadini residenti, si è recato presso il quartiere "pietre cadute" e precisamente in Vicolo Aquilino, la parallela a Via IV Novembre, constatando la presenza perenne di erbacce, rifiuti, odori sgradevoli, blatte, zecche, insetti di vario tipo e genere oltre l'umidità causata a diversi fabbricati per la presenza di una caditoia otturata.
- Il problema era stato già segnalato da parte di cittadini residenti.
- Con precedente nota del mese di Giugno inoltrata al Sindaco ed al Capo U.T.C. ha richiesto un intervento con carattere di urgenza, al fine di eliminare i problemi igienico-sanitari in questione, poichè i cittadini sono esposti a situazione di grave pericolo per il proliferarsi di malattie infettive. Successivamente lo scrivente ha anche esposto la gravità del problema, illustrando anche delle foto al Geom. Minio, responsabile del servizio.
- I cittadini residenti sono intenzionati a chiedere i danni derivanti dall'umidità causata ai fabbricati di proprietà poichè le acque meteoriche, essendo la caditoia antistante otturata, vanno ad infiltrarsi nei suddetti fabbricati.
- Il danneggiamento dei fabbricati in oggetto, costituisce presupposto per azioni risarcitorie per danni arrecati a terzi, poichè espone l'Ente comunale al pagamento di debiti fuori bilancio causati da negligenza nel controllo del territorio.
- In caso di richiesta di risarcimento danni è evidente la responsabilità oggettiva, da parte dell'amministrazione (non può far finta di non sapere).

Tutto ciò premesso e constatato che l'amministrazione ancora oggi non è intervenuta

CHIEDE

- Alla S.V. che dica ufficialmente in consiglio comunale se intende intervenire o meno al fine di risolvere i problemi prima esposti.

Palma di Montechiaro li 18/07/2012

Il Consigliere comunale dell'MPA

Saro M. Cotaia



Comune di Palma di Montecchi
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0016647
del 20/07/2012



10

Al Sig. Sindaco del Comune
di Palma di Montechiario

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Palma di Montechiario

OGGETTO : INTERROGAZIONE

I sottoscritti Cutaia Saro Massimiliano e Rosario Bruna, consiglieri comunali del gruppo consiliare MPA,

Premesso

- che in data 23/05/2012 è stata rilasciata al Sig. Gallo Rosario la concessione edilizia n. 27 in Contrada Capreria Via Crucilli per la demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente.
- che l'A.R.T.A. ha espresso parere di compatibilità favorevole alla realizzazione dell'intervento consistente nel ripristino di un terrazzamento esistente e livellamento della porzione di valle della zona est dove insiste il fabbricato nonché nella pulizia della parte sommitale mediante lo scrostamento delle coltri detritico-calcaree e la rimozione di massi sommitali disarticolati nella zona centrale.
- che in data 20/06/2012 è stato eseguito un sopralluogo congiunto da personale tecnico dell'U.T.C. e del comando dei vigili urbani, che hanno dichiarato che le opere risultano conformi al progetto autorizzato.

Considerato

- che dopo numerose segnalazioni di cittadini, gli scriventi si sono recati sul posto ed hanno constatato che sono stati eseguiti interventi devastanti per l'ambiente, poiché non sono stati rimossi soltanto massi sommitali disarticolati ma è stata creata una vera e propria "cava"(vedi fotografie del sopralluogo congiunto).

CHIEDONO

Alla S.V. di venire a relazionare in consiglio comunale su quali provvedimenti urgenti intende attuare in modo da dare fine allo scempio che si sta consumando nei luoghi oggetto di interrogazione.

Palma di Montechiario li 20/07/2012

I Consiglieri comunali dell'MPA
Saro M. Cutaia Rosario Bruna

copie p.17

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale

TIPO - M
PROT. N. 0016706

del 23/07/2012



Al Signor Sindaco

Oggetto: Interrogazione.-

Il sottoscritto consigliere comunale Alfredo Tararà, dell'U.D.C., desidera conoscere le intenzioni di codesta Amministrazione in merito alla viabilità automobilistica e cioè se, come previsto nel suo programma, intende affrontarlo oppure lasciare tutto com'è perché al caos ci siamo abituati. Anche se il problema di recente è stato sollevato da un altro consigliere, desidero girarle uno stralcio di una mia interrogazione fatta il 19/10/1994 al sindaco di allora che così recita: " La viabilità automobilistica a Palma di Montechiaro è un vero disastro; macchine posteggiate dappertutto, non solo in zone dove il divieto di sosta è molto evidenziato, ma anche in prossimità degli angoli delle vie e quasi sovente in essi. In certe strade dove la circolazione dovrebbe essere più fluida vi sono macchine posteggiate in doppia e tripla fila....." Come vede signor Sindaco anche se sono trascorsi 18 anni il problema della viabilità esiste ancora ed è diventato un'emergenza. Sarebbe sciocco da parte mia pensare che Ella dall'oggi a domani possa risolvere un problema che ha radici ben profonde nelle cattive abitudini; quel che si desidera conoscere sono le reali intenzioni di quest'esecutivo. Se si intende affrontare il problema e come. Oppure continuare "a campà" come si è fatto finora.

Palma di Montechiaro, 23/07/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Vice PRESIDENTE
F.to Rosaria Volpe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Calogero Spinelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 21.8.2012

Il Funzionario Incaricato
D.ssa M.G. Marino